Venerdì 4 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 157

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24; per gli altri . . . » 20. Semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

A DOMANI!

Dacchè il Partito liberale costituzionale ed anche i Clericali udinesi vogliono scendere in lizza con bandiera propria, il ritardo alla proclamazione de' rispettivi Candidati pei due seggi nel Consiglio provinciale impone a noi di aspettare domani, cioè l'ultimo momento per il promesso cenno illustrativo.

Noi, negli scorsi giorni, abbiamo detto abbastanza riguardo la convenienza di tener conto preferibilmente di pregievoli qualità individuali nei Candidati, piuttostochè del loro parteggiare politico. Però, possiamo noi sperare di essere ascoltati? Eppure ad artieri ed operaj di buon senso, e non illusi ancora tanto da servire quale docile strumento di chiesuole settarie, dovrebbe balenare il vero framezzo alle tante diatribe dei noti capi ed agitatori!

Le pubblicate relazioni di assemblee dei così detti *Partiti popolari*, e certi documenti che rivelano negoziati diplomatici tra que' capi ed il gruppo socialista, mostrano che solo stentatamente si consegui, dopo vivissimi dissensi, la concordia. E ciò nello scopo di dimostrare domenica, coi suffragj pei due Consiglieri provinciali, la *supremazia del numero*, se non miglior ragione per la vittoria elettorale!

Senza temere che dal complesso di queste elezioni provinciali, i *Partiti popolari* abbiano ad avvantaggiar tanto da influire con novità pericolose sull'amministrazione della Provincia del Friuli, ci spiacerebbe che all'ardore di propaganda dimostrato dai Radicali-democratici, avessimo da contrapporre la fiacchezza de' nostri amici di tutte le gradazioni di Parte schiettamente liberale che si dichiararono avversa, non già al Popolo, ma ai tribuni e propagandisti di teorie improvvide ed intimamente sovversive del presente ordine politico dell'Italia.

Non già che dalla nuova sfida, intimata dai *Partiti popolari* in queste povere elezioni, temiamo immediate conseguenze gravi; ma ci sembra strano che in Udine, per elezioni amministrative, non s'abbia modo di riunire tanti Elettori liberali da vincere alla prova delle urne! Difatti conviene ricordare che nelle elezioni generali in cui ebbero la prima vittoria i cosidetti *Partiti popolari* saliti briosi a Palazzo Civico, più di milleduecento Elettori non si erano presentati alle urne!

Ormai certa esperienza, dopo pubbliche distribe quotidiane della Stampa, l'avranno fatta anche i bravi nostri artieri ed operaj. Quindi, se qualche centinaja degli inscritti nelle Liste, pertinenti alla Parte *liberale*, comprendessero domenica il dovero di andare alle urne (malgrado trattisi soltanto di eleggere due Consiglieri della Provincia), non dovrebbe essere difficile il resistere alla coalizione di quei *Popolari*, che si trovano insieme con programma cotanto diverso, e pronti sarebbero ad invettive triviali, se nel campo avversario potessero sospettare ibridi connubj!

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del* 3. — *Presiede Saracco.* — Si approvano gli articoli del disegno di legge relativo ai provvedimenti per completare le opere di risanamento della Città di Napoli; i provvedimenti del bilancio dello stesso Comune, e il progetto di legge di antecipazione di 12 milioni e 500 mila lire sulle annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della Città di Roma.

I Reali a Racconigi.

Roma 3. Il Re e la Regina colla principessa Jolanda sono partiti per Racconigi alle 17.45, ossequiati alla stazione dai ministri e dalle autorità.

Re Vittorio si recherà anche a Londra e a Parigi?

Roma 3. Telegrafasi da Parigi e da Londra alla *Tribuna* che è probabile che Re Vittorio Emanuele da Berlino si rechi a Londra e a Parigi.

La corazzata *Carlo Alberto* ricevette l'ordine di recarsi a Cronstadt per rendere gli onori militari all'arrivo di Re Vittorio Emanuele.

Alla Reichsvvehr dispiace che Vittorio Emanuele non vada a Vienna

Vienna, 3. — La militarista *Reichsuvehr*, che non lascia sfuggir occasione per dar sfogo alla sua italofobia, pure in questa occasione pubblica un articolo che manca dei dovuti riguardi al Re d'Italia perfino nella forma, essendo ruvidamente dettato.

La *Reichsuvehr* dice: Re Vittorio è giovane di 32 anni e l'Imperatore Francesco Giuseppe è uno dei più vecchi sovrani d'Europa. Quando il Re d'Italia veniva al mondo, già da due decenni il nostro Imperatore sedeva in trono. Soltanto questa differenza di età avrebbe dovuto imporre maggior riguardo al Re Vittorio Emanuele. Osserva che l'Imperatore d'Austria è un principe autorevole, cattolico e protettore tradizionale della chiesa romana; non si può quindi attendere da lui che disconosca i diritti di sovranità del Papa, e se il Re d'Italia tanto bene ed accuratamente calcola l'onore e le manifestazioni di rispetto che gli spettano avrebbe dovuto pensare che il Papa Leone dovrebbe risentirsi ove venisse fatta offesa al suo prestigio.

La *Reichswehr* conclude con uno dei soliti attacchi al ministro Prinetti che è la *bête noire* del giornale militarista austriaco, accusandolo di aver pur sempre simpatia per la duplice e che rinnovò la triplice per puro interesse.

Le importanti dichiarazioni di Delcassé sul rinnovamento della Triplice.

Parigi. — Il ministro degli Esteri Delcassè rispondendo ad una interrogazione di Castenet sulla rinnovazione della Triplice e sulla sua influenza nelle relazioni tra Francia e Italia, dice che quando fu annunziata alla tribuna di parecchi Parlamenti la prossima rinnovazione della triplice, il Governo si è preoccupato della misura nella quale questo atto diplomatico poteva essere in armonia coi rapporti di amicizia e cogli interessi così opportunamente riannodati fra Francia e Italia. Tale preoccupazione, che era naturale, non fu, si affretta a dirlo, di lunga durata, avendo il governo del Re preso esso stesso la cura di chiarire e di precisare la situazione.

E le dichiarazioni che esso fece, permisero di acquistare la certezza che la politica dell'Italia, in seguito alle sue alleanze, non è volta nè direttamente, nè indirettamente contro la Francia e che tale politica non potrebbe in alcun caso implicare minaccia per noi, sia in forma diplomatica, sia in protocolli o stipulazioni militari internazionali, e che in nessun caso e sotto nessuna forma l'Italia può divenire nè istrumento, nè ausiliare in una aggressione contro il nostro paese. Queste dichiarazioni non possono lasciar alcun dubbio sul carattere risolutamente pacifico ed amichevole della politica italiana a riguardo della Francia nè sui sentimenti di sicurezza cui debbono inspirarsi ormai le relazioni fra le due nazioni.

L'accordo italo-francese

alla Camera dei Comuni.

La questione di Tripoli.

Londra, 3. — Discutendosi il Bilancio degli Esteri, Dilke alludendo alla notizia dell'accordo franco-italiano, deplora la perdita delle relazioni tradizionali italo-inglesi in quanto al mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo. Il nuovo accordo è la negazione diretta dell'antico accordo anglo-italiano, poichè scopo di quest'ultimo era il mantenimento dello *statu quo*, mentre il nuovo accordo è fatto in vista di un'eventuale modificazione nello stesso *statu quo*. L'accordo franco-italiano cambiò completamente la situazione del Mediterraneo. Per quanto concerne l'Inghilterra dobbiamo prevenire il pericolo che si minaccia nel Marocco come conseguenza dell'accordo franco-italiano.

Bryce non vede nessuna causa di allarme nell'accordo italo-francese che non minaccia gli interessi dell'Inghilterra, e non esiste alcuna ragione di credere che il Marocco sia incluso nell'accordo.

Cranborne rispondendo alle osservazioni dei vari oratori dichiara: «In quanto alla importantissima questione dei nostri rapporti coll'Italia, le nostre amicizie internazionali non ebbero mai carattere aggressivo, non furono mai interpretate come tali. La nostra amicizia coll'Italia appartiene a questa categoria.

Senza dubbio vi furono di tratto in tratto questioni come quella di Malta che provocarono qualche leggero disappunto in Italia, ma ora tutto ciò spero che sia passato.

In quanto a Tripoli avemmo recentemente opportunità di dare al governo italiano tali assicurazioni che eliminarono la penosa impressione che vi esisteva. E' inutile dire che l'Inghilterra non ha alcun progetto su Tripoli e noi fummo in grado di assicurare l'Italia che nulla si era concluso fra l'Inghilterra e la Francia in occasione dell'accordo del 1899 che potesse in qualsiasi modo compromettere il presente e l'avvenire della Tripolitania. L'Inghilterra desidera ardentemente di mantenere lo *stato quo;* abbiamo taluni impegni sanciti dai trattati regolanti la nostra attitudine verso la Tripolitania e a cui è nostra intenzione di non mancare, ma non vi ha bisogno di dire che in questa questione e in qualsiasi altra, subordinata soltanto ai suddetti impegni, abbiamo tutta la simpatia per l'Italia e per gli interessi italiani.

L'ultimo bollettino sulla salute del re Edoardo

Londra 3. — Il bollettino delle ore sette pomeridiane sulla salute del Re Edoardo dice: Il Re à passato una giornata buona. Lo stato generale è migliore. La ferita non gli cagiona ora che poco dolore.

Come è considerato dai tecnici l'architetto d'Aronco.

Della prima Esposizione di Arte decorativa moderna in Torino, parlano sempre favorevolmente i giornali italiani e dell'estero; e parlandone, sempre ricordano con parole di grande elogio l'opera del nostro architetto Raimondo D'Aronco.

Abbiamo sull'occhio il *Monitore Tecnico*, periodico dei migliori nel genere, il quale contiene un articolo dell'ingegnere-architetto A. Manfredini su *L'ambiente* della Esposizione. Da esso togliamo alcuni periodi:

Ma non è soltanto il contorno che conferisce la nota artisticamente simpatica e gaia a questa Esposizione; spiccata impronta di vera modernità, di squisito senso artistico hanno pure gli edifici progettati dall'arch. D'Aronco, nei quali il culto ed appassionato restauratore dell'insigne tempio di Santa Sofia ha saputo portare tutta l'impronta della sua fervida fantasia, del suo ingegno creatore forte ed originale; in quelle linee architettoniche si legge il ricordo e l'impressione delle forme orientali, ma vi si riscontra preponderante la nota della modernità, di una personalità forte e sentita.

Sono infatti forme geniali ed originali quelle stadiate dal D'Aronco, non sono davvero la rifrittura di quelle forme strane ed azzardate — per quanto capricciose e talvolta anche simpatiche — che oggimai caratterizzano tutto quanto vuol farsi passare per arte moderna, sebbene d'arte veramente non abbia neppure le lustra; non vi si riscontra l'incompostezza di contorsioni acrobatiche del contorno e della linea, non la stranezza delle forme urtante col senso logico della costruzione, ma vi si appalesa un organismo estetico, gradevole nel complesso, un'armoniosità mirabile di insieme e di particolari. Tinte diverse, che a prima vista si potrebbero giudicare fra loro urtanti, sono sposate insieme con buona fusione; partiti decorativi di estrema semplicità, usati con gusto e con garbo, hanno riuscito ad effetti veramente ottimi.

Errerebbe grandemente chi volesse giudicare gli edifici del D'Aronco indipendentemente dallo scopo a cui ciascuno di essi debbe servire, poichè non si tratta qui di forme costruttive, le quali possano prestarsi ad applicazioni diverse da quelle per le quali furono intese, ma sibbene gli edifici costituiscono un tutto insieme sponteneo e caratteristico, nel quale non si possono scindere le forme dell'architettura nè dalla destinazione, nè dal voluto carattere di provvisorietà dei singoli fabbricati.

Chi infatti potrebbe seriamente pensare di ripetere, a mo' d'esempio, nella struttura di edfici stabili le forme estremamente bizzarre dei padiglioni dell'ingresso, o del fabbricato che comprende gli uffici del Comitato e della stampa, forme che ingenererebbero certamente all'occhio la stanchezza? Chi si penserebbe mai di disporre in un edificio, chiamato a ospitare stabilmente delle persone, delle pareti così piene quali quelle del padiglione d'ingresso, o viceversa tanto sforate siccome quelle dell'edificio principale?...

Il giudizio sintetico sugli edifici del D'Aronco non potrebbe essere per parte nostra migliore. Al geniale architetto udinese noi tributiamo incondizionata la nostra lode dacchè siamo specialmente ammirati nel riscontrare da lui raggiunti, con mezzi assai semplici, effetti pregevolissimi mentre è da tenere in gran conto il fatto che anche nelle modalità costruttive — malgrado la provvisorietà della costruzione, e il criterio della economia, sempre inerente a siffatto genere di lavori — si è saputo dare alla linea architettonica una grazia ed un decoro degni dell'encomio migliore.

E si che, per accuratezza e per esatta interpretazione del disegno originario, alcune parti della costruzione non devono avere gran che contentato il geniale progettista. Accenniamo con ciò alle piccole pensiline arcuate, in corrispondenza ai vani dei finestroni nella fronte ovest dell'edificio principale, le quali sporgono dalle lesene, laddove certamente nel concetto dell'autore esse dovevano restare comprese fra lesene maggiormente aggettanti sul piano delle specchiature; vogliamo alludere alla cupola della rotonda d'onore, la quale avrebbe dovuto forse nel pensiero del D'Aronco riuscire meno conica e maggiormente sferica; accenniamo infine ad alcune tinte nel vòlto del salone centrale, che, con intonazione diversa, avrebbero dato risalto migliore a quel partito assai simpatico e pur semplice di decorazione...

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 4 luglio a L. 101.31.

Appendice della PATRIA del FRIULI 69

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

«Oh, Bambino Gesù! degnati udire la preghiera del tuo umile servo! Io non mi auguro più che di morire! Io non posso più vivere in mezzo ad un mondo così esecrabile!

«Oh, sì, accordami la grazia di morire! Chiamami a te! La tua santissima madre prenderà d'or innanzi sotto la sua protezione la povera Polonia, come Polonia mi ha ella stessa protetto per ben quaranta otto anni!

«Ohimè! quale profonda differenza fra certe creature! E' Polonia che mi ha allattato per carità, quando la mia povera madre ammalata, non era in grado di pagare una nutrice!

«E' lei che più tardi spartì il suo pane con me, quando il nutrimento diventò insufficente per tutti noi!

«Ella mi collocò quale apprendista nella fabbrica delle stoviglie. — E poi, essa mi venne ancora in ajuto, quando rimasi solo alla morte di mia madre!

«Infine, ella è stata per me quel che sono stato io alla mia volta per questa creatura senz'anima!

«Infante divino! Vergine immacolata! disponete come a voi piacerà, di due poveri vecchi, che non vi hanno giammai rinnegata, e se noi per avventura abbiamo compiuto una buona azione in questo mondo, possa dessa apparire abbastanza meritoria agli occhi vostri, affinchè voi vi degniate di toccare il cuore dell'infelice Venegas!

Questa abiurgazione improvvisata, turbò profondamente il giovane incredulo.

In mancanza d'argomenti più straordinari, essa aveva per sè l'eloquenza delle lagrime, e si sa bene che le lagrime sincere non hanno che da scendere in un cuore sensibile e generoso per abbattere tutti i ragionamenti della filosofia.

Se don Trinidad avesse fatto appello ad argomentazioni teologiche, Manuel gli avrebbe opposto delle teorie razionaliste, così come si fa giornalmente nelle disputa del mondo; — ma quale obbiezione poteva egli opporre in coscienza, al panegirico di Polonia?

Così avvenne che Manuel abbracciò il suo protettore, e gli disse, scostando le mani dal volto, per asciugarsi gli occhi col fazzoletto:

— Signor Curato, non piangete così: le vostre lagrime mi trafiggono il cuore. Pensate, che io non so più come difendermi dalla vostra tenerezza, dalla vostra irresistibile bontà, dalla dolcezza delle vostre parole! Non è forse abusare invero del rispetto e dell'affezione che io vi debbo, l'investirmi nel modo con cui avete fatto?

Don Trinidad strinse con vivacità la mano che asciugava così pietosamente le sue lagrime e mezzo piangente e mezzo sorridente, guardò il giovane come suole una madre con il suo figlio prediletto.

— Ma infine, sclamò egli con dolcezza, guardalo almeno, cattivo che sei... Non oltraggiarlo fino al punto di voltargli le spalle! Ricordati che è il mio Dio! il Dio dei tuoi padri, il Dio della patria tua, che è venuto a farti visita! Pensa che sarà molto afflitto del disprezzo che tu gli mostri.

Manuel, la cui superstizione aveva sopravvissuto alla fede, sentì la volontà di rivolgere il capo verso il Bambino Gesù, e non ne ebbe il coraggio... Un tremito di terrore gli fece chiudere gli occhi.

Ma era scritto che quel giorno sarebbe stato fecondo di singolari coincidenze, poichè il Curato e Manuel credettero udire nello stesso istante vicin vicino ad essi i teneri singhiozzi di un bambino.

Manuel, persuaso che quei gemiti provenissero dalla statua, guardò don Trinidad con ispavento.

Don Trinidad sfiorò dalle labbra un triste sorriso, e gli mostrò col dito la porta del salotto.

Fra i battenti semi-aperti, Maria Josefa, tenendo fra le braccia un bel bimbo, mostrossi, senza osar di passare oltre.

— Non sognarti di miracoli veri o finti, disse allora il Curato al suo pupillo. Il solo prodigio che vi è qui, è quello che il tuo buon cuore può compiere.. Tu hai dinanzi ai tuoi sguardi il figlio di Soledad, che viene ad implorare da te il perdono dei suoi genitori!

— Suo figlio!.. ruggì Manuel fuggendo precipitosamente in fondo alla vasta sala. Ah, carnefice che siete, voi volete dunque uccidermi, voi volete che io impazzisca!

E proferendo tali parole, egli andava battendo la parete coi pugni chiusi, come per aprire una breccia a mezzo della quale egli potesse trovar una via di scampo alla terribile imboscata, dove l'aveva fatto cadere il cuor suo.

— Manuel, padroneggiati! disse don Trinidad accostandoglisi dolcemente. Non sono io il tuo carnefice, ma tu stesso... Tu sei pure il mio... e quello della povera famiglia che ti domanda grazia.

— Portatemelo via... nascondetelo quel vile prodotto del tradimento e della menzogna! — gridò l'insensato senza volgersi addietro.

Il bambino tornò a piangere.

— Ah! ingiuriare una povera creatura innocente! Fargli paura!... scacciarlo!.. sclamò don Trinidad Muley, con inesprimibile accento.

— Non voglio vederlo! urlò Manuel. Se lo vedo, lo uccido!

— Tu l'hai di già reso ammalato! proferì con tristezza l'avola. Sua madre non ha più che da somministrargli del veleno, invece di latte, fin da quando seppe del tuo ritorno. Ed io l'ho portato questa sera in casa mia, affamato e piangente, come s'egli dovesse scontare la colpa della sventura che è piombata su di te!

— Ebbene, perchè suo padre, non è egli venuto al suo posto? domandò Venegas con disperazione. Perchè non ci viene egli, questo vigliacco che ha rubato la mia felicità? Perchè fugge egli? Perchè si nasconde?

(Continua)

Cronaca Provinciale

Pradamano.

L'ingresso solenne del nuovo parroco — *Luglio 3.* — Giornata splendida di sole, quella di Domenica 29 Giugno decorso. Alle ore 9 preceduto da una staffetta partante bandiera bianca, arriva da Udine il lungo corteo che stasi fianchi della carrozza recante il novello Parroco Don Luigi Slobbe, che ha alla sua sinistra Don Carlo Marcuzzi vic. for. delegato dell'immissione nel possesso canonico, di rimpetto il dott. Gori. professore di teologia ed il conte Ottelio.

Al bivio presso il paese si arresta, e tutti scendono. Qui appiè d'un bell'arco trionfale stanno a ricevere il novello parroco, l'Economo Spirituale G. B. Mantoessi, le autorità civili ed una immensa popolazione recante le sacre insegne.

La banda di Adorgnano, nel suo elegante costume intuona un inno marziale e tutti si avviano verso la canonica, poi alla Chiesa. Quivi viene celebrata una messa solenne alla quale molti non poterono assistere, per la folla enorme occupante il tempio.

Finita la sacra funzione, segue al mezzodì il pranzo d'invito in canonica. I coperti sono circa 40, su due lunghe tavole. Il rev. don F. Fabbris con un componimento assai geniale benedice le tavole.

Fra una portata e l'altra, il dottor Gori legge a nome anche del rev. monsignor di Nimis e dell'amico Giuseppe Cusig, un indirizzo a stampa accennante assai bene alla missione del prete, nella questione sociale.

I reverendi parroci colleghi con a capo il vicario foraneo di Buttrio, offrono un grande quadro con l'immagine della *B. V. del fiore,* in cromolitografia; leggo poche, ma appropriate parole il conte Ottelio, dando al degno pastore il benvenuto anche a nome del generale Giacomelli e porgendogli un ramo d'olivo brinda ai buoni preti.

Don Osualdo Selisizzo amico del parroco fa omaggio di un trionfo da tavola e di un servazio di liquori. Gli amici don Romano ed il segretario Petrei venuti appositamente da Taipana, luogo natio degli Slobbe, offrono un calamaio artistico in bronzo. Don Mantoessi dona un quadrotto rappresentante l'*Annunciata* che si venera nel Santuario di Pradamano e legge con componimento poetico. Un donatore che vorrebbe rimanere sconosciuto (il sig. Giacomo Ferrucis?) fa abilmente comparire davanti al parroco un astuccio contenente un pregevole ed elegante *necessaire* per scrivere, in argento.

Il sig. Zorzi R. dona un rituale e don Pippo Guri di Cerneglons, un rosario legato in argento; leggono quindi indirizzi il pro Sindaco ed il maestro Pascolini; giunge una affettuosa lettera del sig. Dico Giuseppe Tedeschi presidente della Congregazione di Carità, un'altra del sindaco di Chiusaforte, che porta gli auguri proprii e di tutta la popolazione e giunge anche un telegramma d'auguri del sig. Martina di Chiusaforte.

A questo punto siamo ai dolci, e nel momento più emozionante e gradito del banchetto, giunge un cofanetto con due artistici medaglioni rappresentanti *Gesù e Maria,* mandati dal gentilissimo e simpatico don Fabbio Simonutti, il quale li accompagna con una stupenda poesia in dialetto friulano, che riscuote infiniti applausi da tutti i convitati; viene poi una tredicenne bambina recante un mazzo di fiori che recita, fra l'ammirazione di tutti, una bella e sentita poesia della maestra Maurini.

Levate le mense, ha luogo alle ore 18 altra funzione in Chiesa, a cui segue una passeggiata in corpore attraverso il villaggio tutto pavesato ed imbandierato. Precede la musica.

Alle 9 tutta la popolazione si riversò nella piazza della Chiesa elegantemente illuminata, a godere lo spettacolo dei fuochi d'artificio brillantemente eseguiti dal sig. Fontanini.

La festa riuscì splendidamente, così che tutti, anche i molti forestieri qui convenuti, ne rimasero appieno soddisfatti, e furono larghi di meritati encomi ai bravi organizzatori.

Spilimbergo.

Disgrazia sul lavoro — (*Ezio*) — *3 luglio.* — Ieri, il ragazzo Ongaro Fausto, apprendista nell'officina del signor De Rosa Eugenio, mentre stava lavorando al trapano, inavvertitamente s'impigliò all'ingranaggio ed ebbe asportata la prima falange del dito mignolo della mano sinistra. Venne medicato dal D.r Patrignano e fu giudicato guaribile in giorni 15.

Promozione e trasloco. — Dall'ultimo Bollettino giudiziario abbiamo appreso la promozione a vice cancelliere ed il trasloco al II.o Mandamento di Venezia del nostro concittadino alunno giudiziario Gino Dalla Santa. Nel mentre la meritata promozione venne appresa con grande piacere da quanti conoscono il simpatico ed intelligente funzionario, con non minore dispiacere venne appreso il trasloco che preludia la sua prossima partenza definitiva da Spilimbergo.

Palmanova.

Feste Ciclistiche — Avranno luogo, domenica 20 corr., le corse velocipedistiche dilettanti, in piazza Vittorio Emanuele, su pista naturale ridotta a circolo ed avente lo sviluppo di m. 450.

Lo spettacolo comincierà alle ore 15 30; e si avranno quattro corse.

1.a *Corsa Friuli* libera a tutti i dilettanti del Friuli orientale ed occidentale, con quattro medaglie: d'oro, d'argento dorato, d'argento e di bronzo. La medaglia d'oro è regalo del signor Banfi L. B..

2.a *Corsa Internazionale* libera a tutti i dilettanti, quattro premi; due oggetti di valore (uno regalato dal Municipio di Palmanova), una medaglia d'argento dorato e una d'argento.

3.a *Corsa Sociale* riservata ai soci dilettanti del C. C. P. esclusi coloro che avessero vinti primi premi. Su questa vi sono tre premi: un oggetto di valore e due medaglie d'argento dorato e d'argento.

4.a *Corsa Internazionale di resistenza* libera a tutti i dilettanti (m. 10.000 giri 22) con quattro premi: un orologio da tasca del valore di oltre 250 lire donato dal sig. A. Colombo, un oggetto di valore e due medaglie come sopra.

5.a *Corsa consolazione* riservata ai partenti e non piazzati nelle 4 prime corse. Tre premi; oggetto di valore e due medaglie.

Inoltre Medaglia di bronzo a tutti gli arrivati dopo i tre primi, ma entro il tempo massimo. A tutti i premi va unito il diploma d'onore.

La giuria delle corse è composta dai sigg. De Paoli Alessandro — Antonino co. di Colloredo — Driussi rag. Ettore.

Trasaghis

Strabiliante concordia fra lavoro e capitale.

2 *luglio.* — *(Veritas)* — Gli operai addetti ai lavori di bonifica delle paludi di Avasinis, reclamano la loro mercede, ed hanno ragione, poichè è un mese, un buon mese che non ricevono un soldo all'infuori del *buono per una lira* dell'impresa, buono giornaliero che non dovrebbe valere che presso il suo magazzino. Però, molti operai hanno creduto di fornirsi del necessario alla vita, presso esercenti del Comune, rilasciando a garanzia molti dei detti buoni o *pleche*.

Ora, in seguito a cambiamento d'impresa, gli operai speravano dalla nuova un miglior trattamento, e *ieri* dovevano effettuarsi le paghe, che poi vennero rimandate ad oggi, per essere protratte a domenica!

Via, mettiamoci nei panni di un povero diavolo costretto a vivere un lungo mese, in una aspettativa che lo avvilisce e scoraggia, senza un centesimo e perciò nella impossibilità di soddisfare alle piccole esigenze di ogni giorno, come tabacco, vestiario ecc. E poi questi uomini hanno anche loro le famiglie che attendono un piccolo sussidio!...

—

Abbiamo voluto informarci della cosa: e possiamo dire che per domenica sarà provveduto a togliere i lamentati e deplorevoli inconvenienti.

Biblioteca Popolare Circolante. — Libri pervenuti in dono a questa biblioteca:

Dalla Casa Editrice G. Gnocchi — Milano: Il sole e le sue metamorfosi — *I* sogni dorati dei fanciulli — Uccelli e Fiori — Un mazzolino di fiori offerto ai fanciulli — Mente e cuore — 100 raccontini — Il buon Giannettino rurale — Corona di raccontini istruttivi.

Da un gentile ignoto: Consigli al popolo italiano — Voci del cuore — La storia d'Italia raccontata ai giovanetti — Quadri e ritratti del risorgimento italiano — Racconti popolari — La vita collegiale — Cuore — Elementi di Geografia — Storia popolare d'Italia — Brevi racconti di storia — Piccola raccolta di poesie — Elementi di Storia naturale — Nuovo raccolta di scritti per fanciulli — Figli del Popolo venuti in onore — Nuovi racconti offerti alla gioventù italiana — Le glorie della Patria (2 volumi) — Ragionamenti, dialoghi e sermoni — Per l'Italia (Atlantico schematico) Per il mondo (idem) Storia d'Italia (3 volumi).

Dal sig. Chiaruttini Albino — Alesso: Tragedie di Silvio Pellico.

Grazie vivissime a tutti.

Talmassons.

Scoperta d'una tomba antica. — In un campo sulla via da Talmassons a Flambro, dove si cava attualmente sabbia, franò un po' di terra trascinando seco un vaso di terra cotta in forma di anfora, a due manichi, terminante a cono, della lunghezza di metri 1.80, entro la quale eranvi i resti di un cadavere. Altre volte, nello stesso luogo, furono trovate ossa umane. Agli studiosi d'antichità, il determinare l'epoca di tale vaso che, sfortunatamente, nella caduta, è andato a pezzi.

Cividale.

Il mercato dei bozzoli. — 3 *luglio.* — Ed eccoci giunti anche quest'anno ai primi di luglio, giorni in cui, per solito ferve il mercato dei bozzoli e la città presenta un'animazione insolita e i negozianti aumentano i loro incassi.

Quest'anno però, il mercato dei bozzoli accenna ad una sensibile diminuzione, poichè gli ammassatori hanno collocato le loro pese in altri comuni del mandamento, per facilitare le vendite ai produttori. I prezzi si mantengono allo stesso livello dell'altra settimana, cioè tra lire 2.70 a lire 3 20.

I malati di dissenteria nella nostra compagnia di Alpini. — Come avrete sentito dire, or fa un mese, cominciò a serpeggiar tra gli alpini qui di stanza, una specie di dissenteria epidemica, colpendo uno alla volta ben otto o più individui che furono subito ricoverati al nostro ospitale. Ora però sono tutti guariti, meno uno che avrà bisogno ancora di alcuni giorni di cura.

Teatro. — Stasera, al *teatrino estivo,* serata d'onore della signora Alfonsina Villani-Servi che rappresenterà la parte di Adelaide, nella Commedia in 3 atti: *Dall'ombra al Sole* di Libero Pilotto.

Pontebba.

Errata corrige. — *4 luglio* — (*A*) — Non a Tarcento, come erroneamente venne stampato sul giornale di questa sera, ma a Taranto venne traslocato il cav. Parenti, R. Ispettore di Finanza del Circolo di Tolmezzo.

Meretto di Tomba.

Incendio di una casa rustica. — Ieri alle 2 pom. si sviluppava in Plasencis un incendio in una casa rustica di proprietà della famiglia del signor Someda de Marco.

Pronti accorsero i terrazzani e prestarono l'opera loro nell'estinzione. Il danno, assicurato, ascende a circa sei mila lire.

Si ignora la causa che determinò l'incendio; ma ritiensi casuale.

Ringraziamento.

Il sottoscritto porge i più vivi ringraziamenti ai terrazzani di Plasencis e a tutti coloro che con vero zelo, coraggio e premura, prestarono l'opera loro per limitare le conseguenze del grave incendio sviluppatosi nel giorno 3 corrente in una casa di sua proprietà, sita in detta frazione.

Carlo Someda de Marco.

Movimento elettorale.

Ricordiamo che questa sera si riuniscono in assemblea il CIRCOLO LIBERALE COSTITUZIANALE alle ore 9, nel Teatro Nazionale, per proclamare i candidati a consiglieri provinciali, da eleggersi domenica.

il CIRCOLO SOCIALISTA alle ore otto e mezza, nella propria sala, per «comunicazioni importanti in riguardo alla lotta elettorale» e per udire «una conferenza di un compagno sul tema *La presente lotta elettorale*;

il gruppo dei partiti popolari, nella solita Sala del Minerva, alle ore nove, per discutere appunto intorno alle elezioni amministrative.

Vera «lotta» elettorale

ovverosia

Un «incidente» al Caffè Corazza.

Abbiamo annunciato come, nella penultima assemblea dei socialisti, deliberatasi la rottura fra essi ed i radicali — repubblicani (poi si rappattumarono), si fossero proclamati candidati al consiglio provinciale, per il partito socialista, i geometri Arturo Trani e Luigi Fedrigo.

Di quest'ultima candidatura pare non fosse molto persuaso il corrispondente udinese del *Gazzettino* di Venezia; anzi, dicesi ch'esprimesse le sue meraviglie perchè i socialisti udinesi avevano scelto proprio il Fedrigo a candidato, del quale egli non diceva nulla di bene. Venute le sue parole in orecchio al signor Grassi, questi le riferì al «compagno» Fedrigo.

Ieri, quest'ultimo si trovava a Udine, e verso le ore diciotto stava seduto insieme ai signori Demetrio Canal, Libero Grassi e Paolo Moretti — al tavolo di mezzo sotto la veranda esterna fuori del porticato in via della Posta.

Passò in quel mentre il corrispondente del *Gazzettino.*

Il Grassi, vedutolo, lo chiamò:

— Cioh, ven ca.

E al sig. Fedrigo disse:

— Ecco lì, quel el xe el corrispondente del *Gazzettin.*

Il Fedrigo, appena questi gli fu vicino, gli disse:

— Come può ella parlare di me, senza conoscermi?... Io sono il Fedrigo, del quale ella va sparlando...

— Perchè lei ha trattato male col Gino Rosso di Pordenone... E poi sullo stesso *Evo*, si dicono molte cose sul di lei conto...

— Ma che *Evo*?... Quella è una polemica fra noi, nella quale ella non ha da entrarci...

— E poi, lei non ha mai giustificato come e perchè venne fuori dall'esercito...

— Io ho le mie fedine pulite... Vada a informarsi dal ministro della guerra, se lo vuol sapere...

— Che ministero!... che ministero!... si giustifichi lei...

— Vada via!... Ella non ha diritto di sparlare di me...

— Perchè, via?...

E lì, d'un tratto, si vide il corrispondente del *Gazzettino* afferrare una sedia e sollevarla contro il geometra Fedrigo: ma furono pronti gli astanti (s'era formato un bozzolo di gente) a trattenere il colpo, e capitarono anche agenti dell'ordine pubblico, ponendo così fine all'incidente — non senza però che fra i due continuasse uno scambio di vivaci parole.

MANDAMENTO DI GEMONA. — Ci scrivono da Buia:

1 luglio. — *(R. C)* — Per le prossime elezioni comunali per la rinnovazione d'una parte del consiglio, finora qui regna apatia. Probabilmente non ci sarà lotto come per il passato.

Non così per quelle provinciali. Due sono i partiti che scendono in campo. Il liberale costituzionale, rinnova la sua fiducia nel Cav. Daniele Stroili; ed in sostituzione dell'uscente Avv. Casasola, l'avvocato Leonardo Piemonte attuale nostro Sindaco carica che egli ben degnamente ricopre. I partiti popolari, invece, raccoglieranno come avete annunciato i loro voti sul signor Umberto Barnaba perito e sul D.r Liberale Celotti notaio.

Le previsioni sono ancora premature.

CIVIDALE — 3 *luglio* — Comizio di popolari. E' stato affisso alle cantonate un manifesto che invita gli elettori ad un Comizio per domani alle ore 8 1/2 nel cortile dell'*Abbondanza*, ove verrà discusso il programma dei cosidetti popolari.

AMPEZZO. Per quanto ci scrivono, in questo Mandamento, contro l'uscente consigliere Bonanno dottor Osvaldo, si porta il signor Osvaldo Nigris, ex segretario comunale di Ampezzo «uomo» — dice una circolare ettografata distribuita agli elettori — «uomo di riconosciuta onestà, intelligenza e capacità amministrativa». Del signor Osvaldo Nigris ricordiamo che fu iniziatore, in Ampezzo, di parecchie utili istituzioni. La votazione seguirà domenica.

SAN DANIELE. — Una risposta al «Giornale di Udine.» — Ci scrivono da S. Daniele, 2 luglio. *Nil sub sole novum!* scrisse il sapiente Salomone; non v'è quindi da maravigliarsi se il *Giornale di Udine* percuotendo col roboante scudiscio della penna l'esito delle elezioni provinciali avvenute in questo Distretto Domenica scorsa, infarcisce della roba che non ha realtà se non nei cervelli di coloro che la farneticano.

Il *magnifico* suffragio ottenuto dal *magnifico* sindaco di Coseano sig. Mattiussi e dal simpatico avv. Asquini ha dato sui nervi a qualche collaboratore del *Malrone*, il quale ha voluto condensare un trafiletto slabbrato, peccatore nella verità e ignominioso nello spirito.

Dice l'articolista (*V. Giornale di Udine* di ieri) che: «all'ultima ora i popolari hanno «abbandonato (nessuno sa ancora bene il per«chè) la candidatura del Gonano ed hanno «invece portato l'avv. Asquini».

Se il cronista è tanto curioso di voler proprio conoscere il motivo della lamentata defezione, non ha da far altro che prendere la *Patria* di martedì (N. 154) e troverà in essa la precisa e giustificatissima spiegazione.

E l'autore dell'articolo comparso sul *Giornale di Udine* soggiunge: «Si rileva che i due «nomini ebbero 450 voti, dei quali 230 (più «della metà) ottenuti nel Comune di Coseano; «si rileva anche che l'egregio avv. Rainis «uscente, ebbe solo 37 voti meno del Mattiussi «benchè a Coseano questi abbia avuto 245 voti «e il Rainis soltanto 4».

Quanta partigianeria, quanto buffo in questa versione! Tutto ciò tradisce un doloroso stato di morbosità e di abbassamento morale. A sbugiardare infatti la leggerezza con la quale il *Giornale di Udine* ammanisce ai propri lettori le notizie relative al suffragio ottenuto dagli eletti, ecco qui il risultato approssimativo delle votazioni singole, il quale può differire di poco da quello ufficiale:

	Mattiussi	Asquini	Gonano	Rainis
Colloredo	10	51	11	60
Coseano	249	224	20	1
Dignano	40	31	53	41
Fagagna	46	39	34	24
Maiano	15	89	—	86
Moruzzo	25	25	32	32
Ragogna	58	23	—	13
Rive	117	94	20	20
S. Daniele	67	62	91	91
S. Odorico	132	80	58	14
S. Vito	87	30	87	—
	846	748	406	382

Ma via, siamo generosi: i 249 voti dati al sig. Mattiussi dagli elettori di Coseano, li regaliamo ai beniamini del *Giornale di Udine*, perchè, con un po' di buona aritmetica, vedano se possono ancora riuscire ad avere una maggioranza tale da eliminare lo sgambetto dato all'egregio avvocato cav. Rainis e al sig. Gonano.

Per finire, diremo che nessuno degli 846 elettori che votarono pel sig. Mattiussi, avrà la pretesa che, entrando egli nel consiglio provinciale, ammoderni — da solo — l'ambiente; però il *Giornale di Udine* che — con tanto sentimentalismo — vuol farsi paladino di determinate candidature, ha davanti a se un esempio abbastanza significante per persuadersi che le forze collettive possono, non solo ammodernizzare l'attitudine di vecchi consessi, ma sibbene anche modificare gli antiquati pregiudizi del *Giornale di Udine* più volte citato.

Et de hoc satis.

Cronaca Cittadina

Gli esami dei piccoli.

Gli esami di licenza, di compimento, di proscioglimento e di promozione nelle pubbliche scuole elementari avranno luogo nei giorni sotto indicati del corrente luglio, dalle ore 7 in poi.

Scuole urbane.

Esami di proscioglimento 14, 15, 16, 17.

Esami di promozione dalla classe IV.a 14, 15 e 17.

Esami di promozione dalla classe *I*.a 18, 19 e 21.

Esami di promozione dalla classe II.a *22*, *23* e 24.

Esami di compimento e di licenza dal *23* al 30.

Scuole rurali.

Esami di proscioglimento 18, 19, 21 e 22.

Esami di promozione dalle classi I.a e II.a 25, 26 e 28.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 — 7 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	4 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	752.2	753.6	756.3	756.2
Umido relativo	51	44	67	—
Stato del cielo	ser.	ser.	misto	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	9-E	4-SO	calma	2-E
Term. centig.	*22.2*	*24 8*	*21.5*	18.3

Temperatura

Giorno 3 { massima . . . . . . 25.4; minima . . . . . . 18.3; minima all'aperto 16.3 }

Giorno 4 { minima . . . . . . 16.5; minima all'aperto 16 0 }

Venti deboli o moderati settentrionali, cielo quasi ovunque sereno; qualche temporale sul versante Adriatico.

Il TELEFONO della PATRIA

(tip. Del Bianco) **porta il n. 150**

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Cooperativa ferroviaria. — Il cenno da noi pubblicato ieri su questo giornale relativamente all'assemblea dei soci della Cooperativa ferroviaria, non è esatto.

Il Consiglio d'Amministrazione, essendo privo del suo legittimo capo ed incompleto, e dovendo provvedere alla elezione del presidente e dei consiglieri mancanti ha ritenuto opportuno di rassegnare le sue dimissioni all'assemblea affinchè i soci potessero procedere alla rinnovazione completa dell'Amministrazione senza attendere la omologazione da parte del Tribunale di alcune modificazioni allo statuto approvate nella precedente assemblea in base alle quali la nomina del presidente verrà poi fatta in seno al Consiglio anzichè dai soci. Tali dimissioni sono state accettate senza discussione non per sfiducia verso i dimissionari, ma per poter formare una lista intera ed omogenea con a capo un buon presidente.

Nell'assemblea stessa venne proposto quale candidato alla presidenza il sig. Boccaccino, il quale dopo aver esitato alquanto, disse: «Fate un po' ciò che volete» con ciò accettando la candidatura, vivamente applaudito da tutti i presenti.

La sua elezione è certa a pienissimi voti.

E' così a sperarsi che, con a capo un uomo intelligente, energico e pratico com'è il sig. Boccaccino (e di carattere... si potrebbe aggiungere, senza far torto ad alcuno) una nuova Amministrazione illuminata, oculata ed operosa possa e sappia togliere la Società dalle attuali distrette e ricondurla al raggiungimento dello scopo pel quale fu istituita.

Una giovinetta friulana distinta.

Ci scrivono da Firenze, 3 Luglio:

In questi giorni al Magistero femminile di Firenze ha discusso brillantemente la tesi di antropo-geografia, la sig.na Cristina Marianini di Latisana. Il felicissimo esito de' suoi studi sul Friuli, dimostra come l'intelligenza ed il sapere possano congiungersi ad una rara bellezza — Congratulazioni.

—

Ci uniamo nelle congratulazioni e alla distinta signorina e al di lei padre dott. Marianini.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di *Marussig Giovannina*: Di Trento co. cav. Antonino L. 2, Levi avv. Giacomo 1;

di *Dorta Romano*: Torrindo Romano 2, Celentani famiglia 2, De Giudici Leonardo 2, fratelli Moretti 2, Romano co. Antonio 1, Micheloni Giuseppe 1, Müller Michele 2;

di *Prendil Gio. Batta*: Comuzzi Gio. Batta 0.50, Comuzzi Leonardo 0,50, Susini Teobaldo 0.50;

di *Gaio Cosattini Sofia*: Rovera Carlo 1;

di *Furchir Teresa di Artegna*: Leonardo De Giudici 2.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Giusto Bigozzi*: Celestino Ceria 1;

di *Cristina Bagnara Stroili di Cordovado*: famiglia Zanolli di Togliano 5;

di *Madruzzo Gustavo*: Bortolotti Eugenio lire 1;

di *Cosattini Maria*: famiglia Tonini di Cividale 1.

Circo equestre Zoppè.

Alle rappresentazioni date da questo Circo, v'accorre costantemente un pubblico numeroso, che si diverte allo svolgimento di programmi sempre interessanti e variati mercè la valentia ed il buon numero degli artisti.

Questa sera avrà luogo uno straordinario spettacolo, con nuovi esercizi e spettacolosa pantomima.

Un grosso cane senza museruola.

Il vigile urbano Novello verso le 6 del pomeriggio di ieri constatò la contravvenzione ad un caporale di guardia del Distretto militare in via Aquileia, perchè in quei pressi lasciava vagare un grosso cane mancante di museruola e senza guinzaglio di proprietà del tenente signor L. L. del 17 fanteria.

Ferita accidentale.

Ieri venne medicato all'Ospitale Giovanni Lodolo di Francesco per ferita alla gamba destra riportata accidentalmente. Guarirà in 12 giorni.

Un carro rovesciato.

Ieri verso le 18 un carro con botte metallica di proprietà della Società per l'espurgo dei pozzi neri condotto da certo Ferdinando Chiopris, transitando per via Mercatovecchio, si rovesciò essendosi spezzato l'asse del carro stesso. Per la scossa anche il cavallo trainante cadde e riportò qualche escoriazione e contusione. Ci volle un paio d'ore per rimettere il carro a posto.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

L'omicidio di Forame.

Udienza del 3 luglio.

Presiede il Cons. d'Appello cav. Sommariva; Giudici avv. Sandrini e Cosattini; P. M. il sost. proc. generale cav. Spechér.

Accusati: Giuseppe Pelizzo di Valentino d'anni 23, contadino, da Attimis; Luigi Guion fu Valentino, d'anni 26 muratore, da Attimis.

Difensori: del Pelizzo gli avv. on Caratti e Bertacioli; del Guion gli avv on. Girardini e Driussi.

—

Nel pomeriggio di jeri si riprese il dibattimento coll'assunzione dei testimoni.

Amalia Pelizzo d'anni 19 di Forame, l'amante del Guion una bella biondina.

La sera del 5 dicembre venne in casa sua il Guion suo amante, ma non ancora promesso sposo. Dopo tre ore entrarono il Turco ed il Pelizzo: il primo bestemmiava e continuava, quantunque la madre gli avesse intimato di finirla. Il Pelizzo prese per un braccio il Turco e lo condusse fuori; lo seguì il Guion. Nega di aver precedentemente amoreggiato col Turco; non fu mai da lui neanche avvicinata.

Antonia Matialig d'anni 48 di Forame madre dell'Amalia.

Conferma la deposizione della figlia, aggiungendo che non amoreggiava col Guion dicendo: «Mia figlia è amante di tutti, finchè non è sposata» *(Vivissima ilarità)*.

Seppe all'indomani della morte del Turco.

Teresa Grimaz Sturma d'anni 48 mugnaia da Forame. Nel 6 dicembre il fratello suo Antonio con un altro suo amico venne da lei e le disse di aver trovato due cappelli sulla strada che conduce al molino. Più tardi venne la sorella dell'accusato Pelizzo e riconobbe uno dei cappelli per quello di suo fratello e l'altro per quello del Turco suo amante. Pensò quindi che, essendo stati il Pelizzo ed il Turco a bere assieme, di mandare a vedere nella località ove erano stati rinvenuti i cappelli, e le fu riferito che il Turco fu trovato cadavere.

Verso mezzogiorno la sorella del Pelizzo le restituì il cappello dicendo che non era di suo fratello.

Più tardi il Guion le raccontò che era stato la sera prima col Turco e col Pelizzo e che li aveva lasciati prima di arrivare al ponte. Si raccomandò con essa che così descrivesse la scena.

E qui nasce un battibecco vivacissimo fra gli avvocati della difesa. L'avv. Bertacioli rileva come il Guion fosse nell'impossibilità di raccontare alla donna il mattino, quanto essa espose, dal momento che ciò era avvenuto a mezzogiorno.

L'avv. Caratti domanda la parola, ma l'avv. Driussi fa una domanda.

— Vuol dire che ora domanderà la parola lui e parlerò io! *(Ilarità)*.

— Parlerò anche se non le accomoda, ad ogni costo: le dispiace che parli?

Pres. — Non posso lasciar continuare così; altrimenti dovrò troncare il dibattimento.

Il P. M. dice che sarebbe meglio interrogare i periti per togliere la noia di inutili discussioni...... Si va per le lunghe.

Avv. Bertacioli — Se ha premura, può dircelo subito, che noi ce ne andiamo immediatamente; così si fa più presto...

Il capo dei giurati chiede se il Guion sia andato alla casa Sturma, una o più volte e se il discorso sul cappello restituito fu udito la prima o la seconda volta perchè in quest'ultimo caso non può aver udito il discorso.

Avv. Girardini: Sia messo ciò a verbale!

Pres. — Non posso permetterlo.

Girardini (a voce alta): Lo chiedo formalmente; in caso diverso me ne vado.

Allora l'inserzione a verbale della domanda viene eseguita.

Il P. M. chiede alla difesa quali testimoni debbano essere uditi alla presenza dei periti, per non tenerli in udienza inutilmente.

E si sentono altri testi che depongono su circostanze già note: soltanto uno di essi, certo Domenico Tuscutto, dice che nella sera del fatto era a far l'amore con Anna Pelizzo, sorella dell'accusato, insieme a tale Krast pure suo amante. Risulta anche che l'Alessandro Turco amoreggiava con l'Anna Pelizzo *Vivissima ilarità)*.

E l'udienza è chiusa.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO.

Ragazzo condannato. — Martedì, si è svolto il processo in confronto di Giorgis Giacomo di Giobatta d'anni 12, imputato di furto con scassinamento della cassetta delle elemosine, nella chiesa di Ovaro. Comparve nella sala d'udienza in mezzo a due carabinieri. Dopo un breve interrogatorio, (il Giorgis era confesso) disse brevi parole il Procuratore del Re che fungeva da P. M. Il quale, considerata l'età del colpevole, e certi segni d'intelligenza non perfettamente sana, concluse che il Giorgis non avea operato con discernimento del reato, e perciò chiese le attenuanti, I giudici, lo condannarono a giorni 25 di carcere compreso il sofferto, ai danni e alle spese processuali.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 334.

Il Municipio di Pradamano

Dichiara

che a tutto 31 luglio corrente è aperto il concorso al posto d'Insegnante nella Scuola Maschile rurale (III.a classe) del Capoluogo, verso l'annuo stipendio di L. 800.— (ottocento), in conformità all'avviso del R. Provveditore agli Studi 15 giugno p. p. N 1234.

Pradamano, 3 luglio 1902.

Il Sindaco ff.

199 *A. Deganutti.*

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Sempre favorevole continua il commercio bovino. Anche sui mercati della precedente ottava, le contrattazioni riuscirono animate; però i prezzi si mantengono stazionari, essendo la merce piuttosto offerta.

Discreti affari conclusi nei buoi grassi per macello e per allevamento; nulli in quelli per lavoro, non essendovi più ricerca.

Riguardo ai vitelli da latte maturi per macello, si segnalò un po' di ribasso nei prezzi; ma, da quanto ci consta, sarà passeggevole e ben presto torneremo alle solite condizioni tanto di prezzi che d'affari.

Ecco gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	125	a 132
Vacche	»	115	» 120
Vitelli	»	85	» 95

Foraggi.

Causa il poco quantitativo di foraggio portato sulla nostra piazza, ora essendo i campagnuoli occupati nella mietitura del frumento e della segala, quest'articolo si mantiene da noi sostenuto, benchè sia di già incominciata la vendita del nuovo raccolto. Però questa sostenutezza non avrà lunga durata, perchè non appena terminati i lavori campestri, ci sarà la solita grande affluenza di venditori.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L.	7.—	a -.—
» alta,	» »	6.—	» 6 50
» bassa,	» »	4.—	» 4.50
» nuovo	» »	5.—	» -.—
Erba spagna nuova,	» »	5.—	» 5 50
Paglia di segala nuova	» »	4.—	» 4.50

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, nella precedente settimana, ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.20
Slavo	» 2.00

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 3 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 2968.60; parziale oggi pesata chilogr. 110.55; prezzo giornaliero: minimo 2 30, massimo 2 90, adeguato giornaliero 2 54, prezzo adeguato generale a tutt'oggi 2 64.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 7307 80; parziale oggi pesata chil. 442 60; prezzo giornaliero: minimo 1.00; massimo 1.07; adeguato giornaliero 1.03; adeguato generale a tutt'oggi 1.12.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 22612 88; parziale oggi pesata 1276 55. Prezzo giornaliero: minimo 1.00; massimo 2.40; adeguato giornaliero 1,22; adeguato generale a tutt'oggi 1.30.

—

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 3 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 34962 —; parziale oggi pesata 5384; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.—; massimo 3.00; adeguato 2.48.

—

PER TELEFONO.

Pagnacco: 2.80, 2 90, 3.—.
Tarcento: 3 00, 3.10.
Pavia: 3.—, 3.10.
Tricesimo: 3.00, 3.15.

Mercato delle frutta.

Ciliege: 8 10 12 13 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 25 28, 30, 32, 35.
Marinelle: 20, 25.
Pesche: 50.
Uva ribes: 30, 35.
Prugno: 20.
Lampone: 80, 90.
Fragole: 80.

I cancellieri

della Triplice a Carlsbad.

Londra, 3 — Il corrispondente bruxellese del *Daily Telegraph* racconta che un eminente diplomatico tedesco, ritornato or ora da Londra, dove si era recato per assistere alle feste dell'incoronazione, gli confidò che Bülow, Goluchowski e Prinetti si incontrerebbero prossimamente a Carlsbad per discutere certe difficoltà sorte dalla questione della rinnovazione dei trattati commerciali e dalla convenzione militare bulgaro-russa stipulata recentemente. Questo diplomatico assicura che l'Austria-Ungheria è gravemente occupata di tale convenzione e perciò diede l'impulso al prossimo convegno dei tre ministri esteri della Triplice.

Un fallimento di 50 milioni.

Londra 3. — Il *Daily Express* riceve da Anversa che regna viva emozione nei circoli finanziari in seguito alla notizia di un fallimento il cui passivo raggiunge i 50 milioni. L'autorità belga ha aperta una inchiesta. Non si fa ancora il nome della Casa in fallimento.

Gli agenti di cambio sono fortemente colpiti.

Palazzo comunale in fiamme.

Nagy Becskereg 3. Il palazzo comunale è in fiamme. Il fuoco si sviluppò sul tetto, sopra l'abitazione del palatino. La causa dell'incendio è ignota. I pompieri riescirono dopo lungo lavoro a localizzare il fuoco.

Lo czar liberaleggia?

Londra, 3. — Il *Daily Exspress* pubblica un dispaccio da Pietroburgo dicente che lo Czar ha deliberato di inaugurare una nuova politica. Secondo il giornale, lo Czar avrebbe convocato a Palazzo, a questo proposito, 200 persone di tutte le classi sociali con cui si intratterrà personalmente. Fra queste persone vi sarebbe anche qualche condannato politico.

Grave accidente ferroviario.

Morti e feriti.

Graudenz (Prussia) 3. — Il «Gesellige» ha da Eydtkuhnen: Il diretto da Pietroburgo, che doveva arrivare qui ieri alle 4 e mezzo pom., arrivò appena stamane con un ritardo di oltre 11 ore, dovuto ad un grave accidente.

Il diretto, mentre correva presso Gacina, urtò contro un treno di diporto. Il macchinista, il fuochista e parecchie altre persone furono uccise ed oltre 60 passeggeri rimasero gravemente feriti.

Notizie telegrafiche.

Nuovi disordini in Russia

Pietroburgo *3* — Nuovi disordini vi furono la settimana scorsa a Rostow ed in parecchi punti della provincia di Ekaterinoslaw, ove numerose bande di operai e di contadini, sollevati da agitatori che percorrevano da qualche tempo la campagna saccheggiarono parecchie proprietà e distrussero un numero considerevole di macchine e di istrumenti agricoli ritenendoli dannosi alla mano d'opera. La sommossa fu domata coll'intervento della forza armata che fece uso delle armi. Parecchi furono i morti e moltissimi i feriti.

Attentato contro una polveriera

Brest 3. — Un nuovo attentato è stato commesso la scorsa notte contro la polveriera del forte di Couguen. Verso le ore dodici la sentinella di guardia vide due uomini che camminavano carponi sul tetto della polveriera; essa fece fuoco gridando all'armi, e suonando il campanello elettrico. Quando il corpo di guardia sopraggiunse, i due individui erano spariti.

Luigi Montico gerente responsabile

Ringraziamento.

Bernardo Rocca vivamente commosso per le generali attestazioni di affetto ricevute nella luttuosissima circostanza che lo colpì colla morte dell'adorata Consorte, ringrazia vivamente tutti indistintamente coloro che in qualsiasi modo concorsero a renderne più solenni le estreme onoranze.

Chiede venia per le involontarie dimenticanze in cui fosse incorso.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Revoca di mandato.

Il sottoscritto avverte, per ogni buon fine, di avere revocato il mandato 21 novembre 1901 atti Rubbazzer a favore del signor Forchieri Libero fu Eugenio nato a Borgoforte, domiciliato a Milano residente a Gorizia. Con tale mandato il sottoscritto affidava al signor Forghieri i lavori tutti per la bonifica di Avasinis; mentre da oggi li ha ripresi in proprio conto.

Udine, 1 luglio 1902.

198 *Dr. Francesco.*

ASMA

Sig *CARLO. ARNALDI*
Foro Bonaparte, 35 — *Milano.*

L'effetto prodigiosissimo che ho ricavato dal suo Liquore mi obbliga a testimoniare con chiunque la mia riconoscenza verso di Lei e non solo l'autorizzo, ma la prego anzi di pubblicare questa mia lettera come e dove crederà meglio. ***L'asma, l'insonnia, sono sparite; ritornarono l'appetito ed il buon umore:*** tenuto conto della mia età ***ora mi par quasi di rivivere*** e, con mia grande soddisfazione, ***posso di nuovo accudire ai miei affari di campagna.*** Questo per la pura verità: mi abbia per sempre suo obbl. ***Bosa*** (Cagliari) 10 5-92.

Cav. ANTONIO URAS.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Ferro China Bisleri

Volete la Salute??

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggera sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

DA VENDERSI

Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

AVVISO.

P. S.

Non potendo il sottoscritto da solo attendere alla duplice azienda, si è determinato di concentrare tutto il suo Commercio *Mode, Confezioni e Corredi* nelle sue Sale in piazza Vittorio Emanuele N. 4 (Casa Spinotti) e spiegare così tutta quell'attività e cura che richiedono i nuovi tempi.

Si fa perciò premura rendere noto che per eliminare il suo Negozio di Mercatovecchio, *aprirà* **una liquidazione generale di tutte le merci ivi esistenti.**

L'occasione sarà certo straordinariamente vantaggiosa per le Signore che potranno così acquistare una molteplicità di articoli **a prezzi ridotti perfino alla metà del costo reale.**

La vendita sarà a prezzi fissi e per contanti, ed avrà principio col 1.o luglio p. v.

Udine, 23 giugno 1902.

194 *Giov. Marchi.*

Previene le Signore tutte che con la ventura settimana verrà disposta la vendita di altri variati articoli.

Ricercasi "bonne,,

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2 50.

Specialità

Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

Poliamaro Pittiani

preparato dal D.r Luigi Fabris, Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni

Brevetto speciale di S. M. Vitt Em. II

Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. 149

E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città **esente da dazio** perchè riconosciuto puramente acquoso.

Trovasi in tutte le farmacie

D'affittarsi.

In Tricesimo, nel Castello, affittasi per estate — autunno appartamento ammobigliato, grande, divisibile anche per due famiglie numerose, rimanendo queste egualmente indipendenti.

Per schiarimenti, rivolgersi al sig. Giovanni Sbuelz; *Tricesimo* 197

Compresse "Gasal,,

per preparare acqua artificiale di Vichy

L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.

Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00

In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico

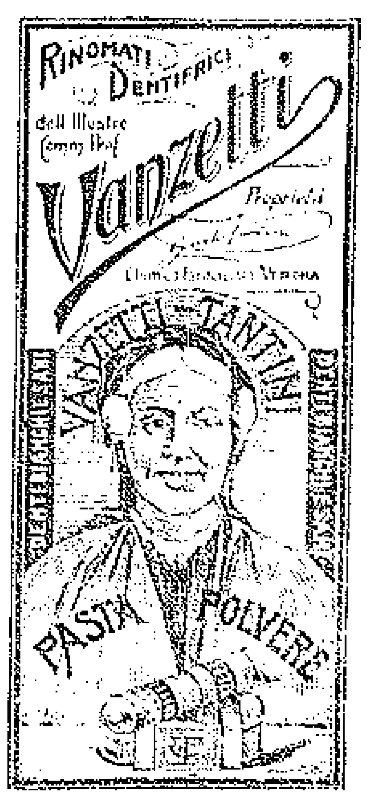
Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

Deposito in tutte le farmacie del Regno

In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**



SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del comm. prof. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono le carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

"Monarch,,

Grammofono-Concerto

Nuovi modelli perfezionati

da L. 75 - 100 - 125 - 250

*DISCHI (suonate) a **3,50** l'uno*

Canto
Banda
Discorsi
Orchestra
ecc.
alla forza naturale

GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50

Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno

Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale

ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"LA VELOCE,,

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell' America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 9 Luglio partirà il vapore Postale « **Duca di Galliera** »
16 » » « **Manilla** »
30 » » « **Umbria** »

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

Linea dell' America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 7 Luglio partirà il piroscafo Espresso « LOMBARDIA »
14 » » » « ARCHIMEDE »
21 » » » « SARDEGNA »

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell' America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Il 28 Luglio partirà il vapore « CITTA DI GENOVA »
8 Agosto » » « LAS PALMAS »
28 Settembre » » « CITTA DI GENOVA »

Stazza lorda 1802, netta 1222, Velocità 11,7 miglia all'ora, Viaggio in 24 giorni comprese le fermate nei porti

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica Fr. 600 — 3a Classe Lire Italiane 180

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)*

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale* 94 *Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

AVVISO

Nel negozio manifatture

ANTONIO BELTRAME

Via Paolo Canciani N. 7

sono in vendita lanerie fine per signora a L. **1.00** il metro il cui prezzo reale di costo è di L. **2.00** e più. Questo ribasso eccezionale è possibile, per aver il proprietario fatto acquisto di un blocco di merci a prezzi ridottissimi.

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

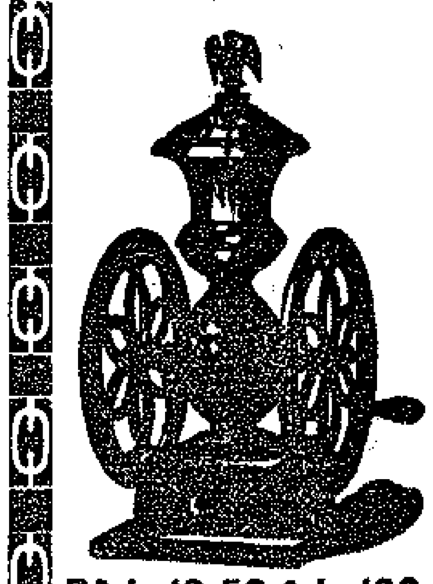
per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni o disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, di 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a raccolti, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50



DA L. 12.50 A L. 120

MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

I migliori Macinelli per Caffè, spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufact: e C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - **UDINE** 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

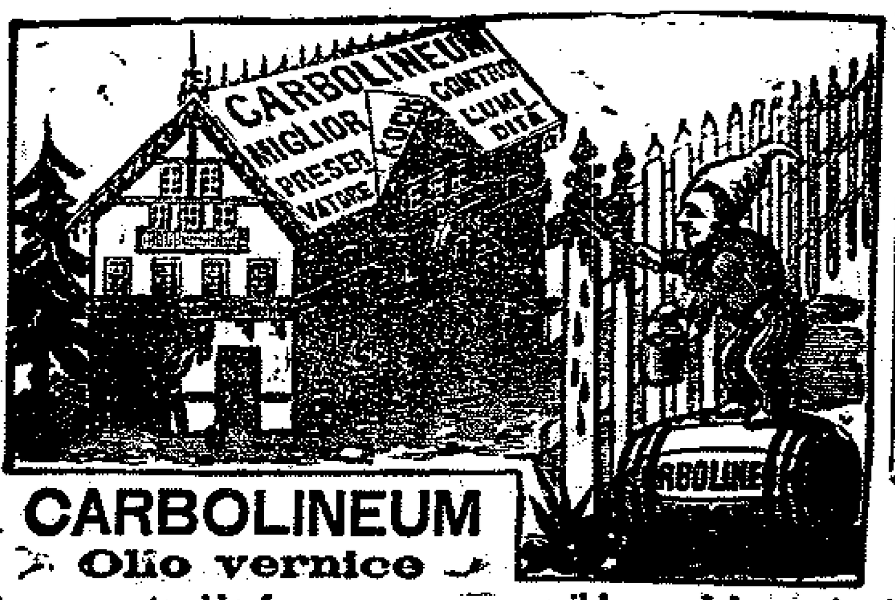
del premiato Stab.to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio
per commissioni

Compera di rottami
in alluminio

Corone mortuarie
IN ALLUMINIO
di splendido effetto
INALTERABILI



CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza.*

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124. VII

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.
Specialità
Persiane a griglia
con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI
UDINE
Circonvallazione Porta Venezia
di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici
LAVORAZIONE
di imballaggi
Casse
per birra e gazzose ecc. ecc.